



IL REGOLAMENTO DELL'ASSISTENZA

a cura della Commissione Assistenza

“CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FORENSE”

LA PREVIDENZA

Garantire ai propri iscritti un trattamento pensionistico al termine della loro carriera professionale.

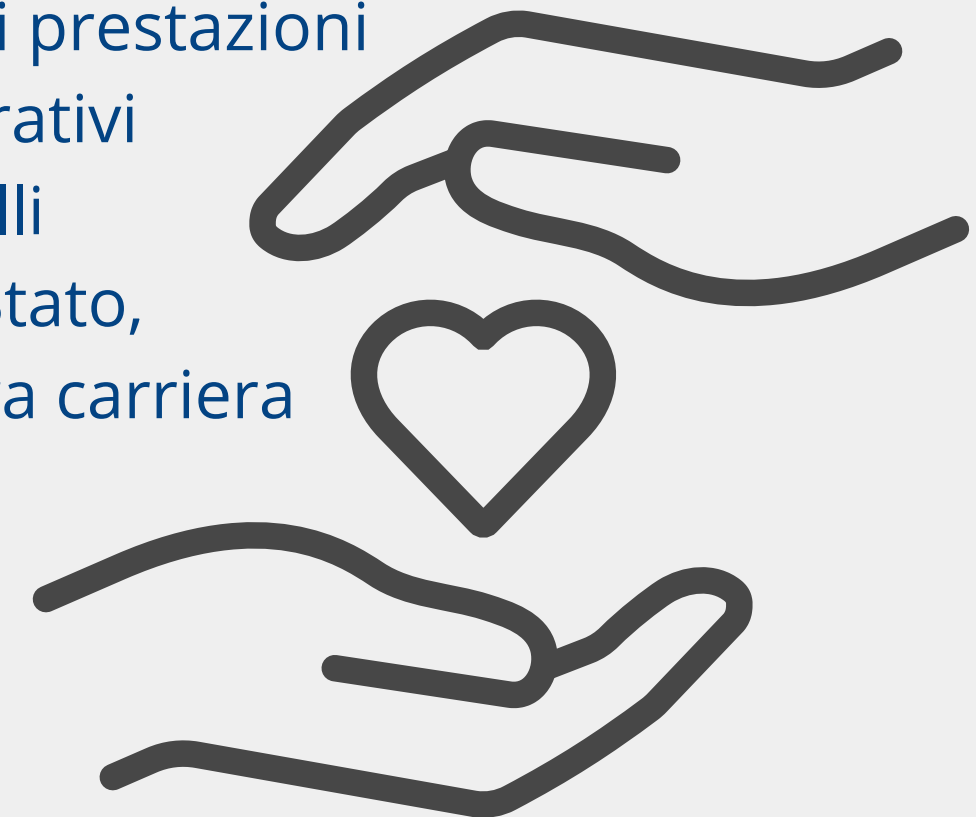
Art. 38 della Costituzione.



L'ASSISTENZA

Garantire ai propri iscritti l'erogazione di prestazioni e servizi integrativi rispetto a quelli erogati dallo Stato, durante l'intera carriera professionale.

Principio solidaristico.



LE RISORSE A DISPOSIZIONE PER L'ANNO 2026

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

€ 81.641.000,00

INDENNITÀ DI MATERNITÀ

€ 24.001.000,00



IL NUOVO REGOLAMENTO DELL'ASSISTENZA

Le prestazioni assistenziali vengono erogate da Cassa Forense in forza di un **apposito regolamento**.

L'attuale Regolamento dell'Assistenza, approvato dai Ministeri Vigilanti nel 2023, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20.10.2023 ed è **entrato in vigore l'1.1.2024**.

LE NOVITÀ:

1. Le prestazioni assistenziali sono ricondotte a **tre categorie**:

- **tutela della professione**
- **tutela della salute**
- **tutela della famiglia**

In particolare, è stato posto al centro dell'attenzione il sostegno alla professione degli iscritti, in un'ottica di **welfare attivo**, con la consapevolezza che la crisi dell'Avvocatura è, innanzitutto, una crisi reddituale, e che gli Avvocati vanno aiutati nel loro percorso di crescita professionale.

LE NOVITÀ:

2. E' stato introdotto il **requisito della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali**.

Tale obbligo, tuttavia:

- è **attenuato**, perché è prevista la possibilità di regolarizzare la propria posizione tramite la presentazione di una istanza di regolarizzazione spontanea;
- è **derogato** in alcune fattispecie particolari: oltre che nel caso dell'istituto dei contributi straordinari, il requisito della regolarità contributiva non è richiesto al fine del godimento delle coperture assicurative (polizza sanitaria, di lungodegenza, di premorienza e per gli infortuni), per le quali è sufficiente la regolarità dichiarativa.

LE NOVITÀ:

3. E' stato introdotto l'art. 13, avente ad oggetto «**contributi straordinari**», quale rimedio residuale a disposizione della Giunta esecutiva in situazioni di particolare gravità, anche in aggiunta alle ordinarie erogazioni assistenziali, ed anche in deroga al requisito della regolarità contributiva;

LE NOVITÀ:

4. E' stato introdotto il **divieto di cumulo** di più prestazioni della medesima categoria (professione, salute, famiglia) erogate tramite bandi, nonché con analoghe prestazioni erogate dallo Stato o da altri Enti;

LE NOVITÀ:

5. E' stata inserita all'interno del Regolamento dell'Assistenza la disciplina della erogazione della **indennità di maternità**, e per la prima volta è stata introdotta l'**indennità di paternità**, estesa da Cassa Forense anche ad ipotesi non previste dal legislatore.



I BENEFICIARI

Art. 1 del Regolamento:

- Gli iscritti a Cassa Forense;
- I titolari di pensione erogata da Cassa Forense;
- Gli altri soggetti individuati nel Regolamento (art. 5 c. 3, 10 n. 1 lett. b) e c); 11 n. 7 e 14 c. 2).

La parte dell'unione civile è equiparata al coniuge.

Il convivente di fatto è equiparato al convivente more uxorio.

TIPOLOGIE DI PRESTAZIONI

Art. 2 del Regolamento:

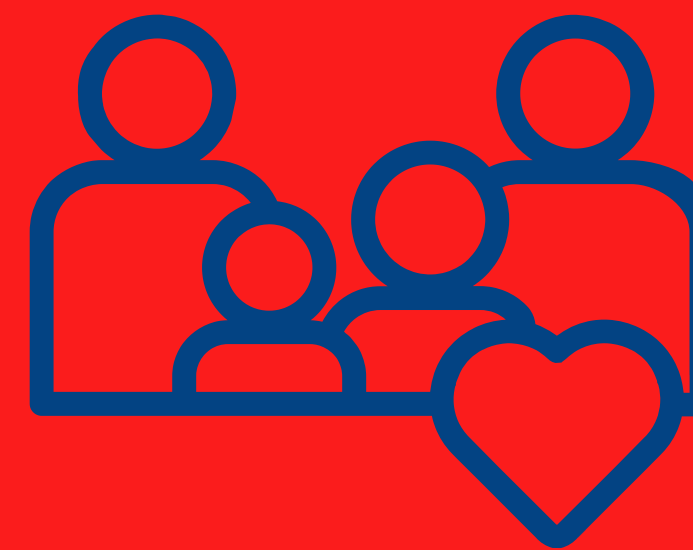
**SOSTEGNO
DELLA
PROFESSIONE**



**SOSTEGNO
DELLA
SALUTE**



**SOSTEGNO
DELLA
FAMIGLIA**



LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE

Artt. 3-6 del Regolamento

A favore di tutti gli iscritti:

- a1) assistenza indennitaria
- a2) contributi e convenzioni per lo sviluppo economico della Avvocatura
- a3) organizzazione di corsi di alta formazione professionale
- a4) agevolazioni per l'accesso al credito
- a5) contributi per favorire la conciliazione tra professione e famiglia
- a6) assistenza per eventi calamitosi (stato di emergenza dichiarato)
- a7) contributi per favorire la professione per gli iscritti con disabilità

A favore dei giovani (entro 45 anni):

- b1) agevolazioni per l'accesso al credito per l'avvio dello studio
- b2) agevolazioni per acquisire titolo di specialista, cassazionista o specifiche competenze professionali



ASSISTENZA INDENNITARIA

Contributo economico destinato agli iscritti che, in conseguenza di malattia o infortunio, siano impossibilitati all'esercizio della professione per oltre 60 giorni continuativi

Beneficiari: tutti gli iscritti non pensionati in regola con gli obblighi dichiarativi e contributivi; i pensionati di invalidità erogata dalla Cassa purché la causa sia diversa dalla patologia dell'invalidità.

Indennità: diaria giornaliera pari all'80% di 1/365 della media dei redditi degli ultimi tre anni, con previsione di un minimo e di un massimo, non cumulabile con altre prestazioni assistenziali o con l'indennità di maternità o paternità riferite allo stesso periodo.

Termini: la domanda va presentata entro due anni dall'evento.

Surroga: in caso di infortunio per responsabilità del terzo, l'iscritto surroga la Cassa nei diritti risarcitori fino a concorrenza dell'indennità erogata.

Accertamento: a cura di un medico legale nominato dal Delegato di Cassa Forense.

Anticipazione: in casi di estrema gravità può essere erogata dalla Giunta Esecutiva, decorsi sessanta giorni e previa effettuazione degli accertamenti sanitari, salvo rivalsa in caso di rigetto.

ASSISTENZA IN CASO DI CALAMITÀ NATURALE

Presupposto: eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza da parte delle competenti Autorità.

Beneficiari: gli iscritti con residenza, domicilio professionale o uffici in zona per la quale sia stato dichiarato lo stato di emergenza e che abbiano subito, in conseguenza dell'evento, un danno ai beni strumentali, all'attività professionale e/o derivante dalla sospensione di detta attività.

Prestazione: Contributo economico non superiore al 50% del reddito dichiarato nell'anno precedente e con il limite massimo di € 25.000,00.

BANDI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE

BANDO 1/2026 PER SERVIZIO DI PRESTITI AGLI ISCRITTI UNDER 35

abbattimento interessi passivi su prestiti da € 5.000,00 a € 15.000,00

BANDO 2/2026 PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE NEL PERIODO DI FOLLOW UP ONCOLOGICO

€ 2.500,00 una tantum per il periodo di follow up oncologico

BANDO 3/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI FINI DELLA ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI LEGALI PERSONE FISICHE

tra € 750,00 ed € 5.000,00 per implementare l'organizzazione dello studio legale

BANDO 4/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI FINI DELLA ORGANIZZAZIONE DEGLI STUDI LEGALI PERSONE GIURIDICHE

tra € 750,00 ed € 5.000,00 per implementare l'organizzazione dello studio legale

BANDI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE

BANDO 5/2026 CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE DI AVVOCATE E PRATICANTI AVVOCATE VITTIME DI VIOLENZA

€ 10.000,00 una tantum per sostenere il percorso di protezione e fuoriuscita dalla violenza

BANDO 6/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER ATTREZZARE UNA SALA VIDEOCONFERENZE NELLO STUDIO LEGALE

tra € 300,00 ed € 1.500,00 per attrezzare una sala videoconferenze nello studio legale

BANDO 7/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI PRATICANTI AVVOCATI PER LA PREPARAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE

tra € 150,00 ed € 1.000,00 per la frequentazione di Scuole Forensi o acquisto di codici e manuali

BANDO 8/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI STRUMENTI INFORMATICI PER LO STUDIO LEGALE PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE

tra € 300,00 ed € 2.000,00 a fronte dell'acquisto di specifici strumenti informatici

BANDI A SOSTEGNO DELLA PROFESSIONE

BANDO 9/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'ACQUISIZIONE DEL TITOLO DI CASSAZIONISTA

€ 1.500,00 lordi

BANDO 10/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA DI CORSI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Fino a € 10.000,00 per la frequenza di un unico master/corso/scuola

BANDO 11/2026 AVVOCATI DEL FUTURO - "PREMIO MARCO UBERTINI"

€ 3.000,00 lordi per i primi classificati su base distrettuale;

€ 2.000,00 lordi per i secondi classificati su base distrettuale;

€ 1.000,00 lordi per i terzi classificati su base distrettuale;

€ 1.000,00 lordi per gli ulteriori beneficiari su base nazionale.

LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA SALUTE

Artt. 7-9 del Regolamento



Prestazioni:

- a) copertura sanitaria assicurativa dei gravi eventi morbosi, dei grandi interventi chirurgici, e degli interventi e accertamenti di medicina preventiva;
- b) copertura assicurativa in caso di lungodegenza, premorienza e infortuni;
- c) contributo per spese di ospitalità in istituti per anziani, malati cronici o lungodegenti.

POLIZZA SANITARIA

Copertura, con onere a carico della Cassa, per i grandi eventi chirurgici e i gravi eventi morbosi, automatica e gratuita per tutti gli Avvocati, Praticanti e Pensionati iscritti.

Requisito: regolarità dichiarativa ultimi dieci anni.

Assistenza diretta presso strutture convenzionate (franchigia 10%)

Assistenza indiretta presso strutture non convenzionate (franchigia 20%, massimale € 10.000)

In via residuale: indennità sostitutiva:

€ 105,00 per ogni giorno di ricovero in caso di grande intervento chirurgico

€ 80,00 per ogni giorno di ricovero in caso di grave evento morboso.

Spese incluse:

- pre ricovero effettuate nei 90 giorni antecedenti al ricovero;
- post ricovero effettuate nei 120 giorni successivi alle dimissioni;
- di viaggio e trasporto dell'Assicurato e dell'accompagnatore, rette di vitto e pernottamento dell'accompagnatore, acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di apparecchi protesici, terapeutici e sanitari.

POLIZZA SANITARIA

Cure oncologiche

Copertura di terapie radianti e chemioterapiche in assistenza diretta (con scoperto del 10%) o indiretta (con scoperto del 20%) in regime di ricovero, day hospital ed extra-ricovero, con massimale annuo di € 3.500,00 per nucleo familiare.

Medicina preventiva

Per tutti:

Prelievo venoso, Urea, ALT, AST, Gamma GT, Glicemia, Colesterolo totale, Colesterolo HDL, LDL, Trigliceridi, Creatinina, Emocromo, Tempo di tromboplastina parziale (PTT), Tempo di protrombina (PT), VES, Urine, Elettrocardiogramma;

Oltre i 50 anni di età:

per gli uomini, Ricerca sangue occulto feci, Radiografia polmonare, Ecodoppler TSA, PSA (specifico antigene prostatico);

per le donne, Ricerca sangue occulto feci, Radiografia polmonare, Ecodoppler TSA, Mammografia o Ecografia mammaria.

POLIZZA SANITARIA

Estensione della polizza sanitaria base al coniuge e ai familiari conviventi

La polizza sanitaria base - con esclusione della medicina preventiva - può essere estesa entro il 28 novembre al coniuge e ai familiari conviventi, fino a 80 anni di età, mediante il pagamento di un premio annuo aggiuntivo pro capite di:

- € 250,00 fino a 40 anni di età;
- € 470,00 da 41 anni di età a 60 anni di età;
- € 750,00 da 61 anni di età a 70 anni di età;
- € 950,00 da 71 anni di età a 80 anni di età.

Sottoscrizione della polizza sanitaria integrativa

I titolari della polizza sanitaria base possono sottoscrivere la polizza sanitaria integrativa per godere di prestazioni sanitarie non garantite dalla polizza base, mediante il pagamento di un premio annuo aggiuntivo pro capite di:

- € 768,00 fino a 40 anni di età;
- € 1.152,00 da 41 anni di età a 60 anni di età;
- € 1.800,00 da 61 anni di età a 70 anni di età;
- € 2.400,00 da 71 anni di età a 80 anni di età.

In caso di prima adesione/estensione i termini di aspettativa nel caso di malattia sono di 120 gg.

ALTRE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA SALUTE

LA POLIZZA PREMORIENZA – TEMPORANEA CASO MORTE (TCM) EMAPI – CATTOLICA ASSICURAZIONI

Cassa Forense ha attivato, in favore di tutti gli iscritti che non abbiano ancora compiuto i 75 anni di età alla data di decorrenza della copertura assicurativa, la **polizza premorienza – temporanea caso morte (TCM)** che, in caso di decesso, garantisce ai prossimi congiunti dell'assicurato una erogazione una tantum di € 7.050,00. Tale importo può essere incrementato dall'assicurato mediante il versamento di un premio aggiuntivo.

BANDI A SOSTEGNO DELLA SALUTE EMANATI NEL 2026:

BANDO 12/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI OSPITALITÀ IN CASE DI RIPOSO PER ANZIANI, MALATI CRONICI O LUNGODEGENTI.

Fino a € 10.000,00 per l'intera annualità

LE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

Artt. 10-12 del Regolamento



Prestazioni:

- a) erogazioni in caso di familiari non autosufficienti;
- b) borse di studio per gli orfani degli iscritti;
- c) borse di studio per i figli degli iscritti;
- d) provvidenze a sostegno della genitorialità;
- e) erogazioni a favore di pensionati ultraottantenni;
- f) erogazioni a favore di pensionati invalidi al 100%;
- g) contributo per spese funerarie.

FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI

EROGAZIONI IN CASO DI FAMILIARI NON AUTOSUFFICIENTI, PORTATORI DI HANDICAP O MALATTIE INVALIDANTI

Beneficiari:

Iscritti in regola con le comunicazioni reddituali alla Cassa che assistano in via esclusiva il coniuge o il convivente more uxorio o i figli o i genitori non ricoverati a tempo pieno, affetti da minorazione prevista dall'art. 3 c. 3 della L. n. 104/1992.

Condizioni:

- Invalidità risultante da certificazione rilasciata dalla apposita commissione ASL o accertata con provvedimento giudiziale definitivo;
- ISEE non superiore a € 50.000,00 sia dell'assistito che dell'iscritto;
- Concedibile ad un solo beneficiario per assistito del medesimo nucleo familiare.

Erogazione:

per l'anno 2026, il Consiglio di Amministrazione ha determinato il contributo nella seguente misura:

- € 5.000,00 pro capite in favore dei figli e coniugi degli iscritti
- € 2.500,00 pro capite in favore dei genitori degli iscritti.

BANDI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

BANDO 13/2026: CONTRIBUTI PER FIGLI NATI, AFFIDATI O ADOTTATI NEL 2025

€ 2.000,00 per ciascun figlio.

BANDO 14/2026: BORSE DI STUDIO PER GLI ORFANI DEGLI ISCRITTI

€ 1.100,00 lordi per la frequenza della scuola primaria;

€ 1.600,00 lordi per la frequenza della scuola secondaria di primo e secondo grado;

€ 2.800,00 lordi per la frequenza di università o istituti a essa equiparati.

BANDO 15/2026: BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEGLI ISCRITTI

€ 2.000,00 lordi per la frequenza di università o istituti a essa equiparati.

BANDO 16/2026: CONTRIBUTI PER SPESE DI ALLOGGIO IN STUDENTATI

Fino a € 4.000,00 per ciascun figlio.

BANDI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

BANDO 17/2026: CONTRIBUTI PER FAMIGLIE NUMEROSE

€ 2.000,00 per tre figli, € 3.000,00 per più di tre figli.

BANDO 18/2026 PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI FREQUENZA DI CENTRI ESTIVI DEI FIGLI MINORI DI ISCRITTI ALLA CASSA

tra € 150,00 ed € 1.000,00 per ciascun figlio

BANDO 19/2026: CONTRIBUTI PER FAMIGLIE MONOGENITORIALI

€ 1.500,00 per ciascun figlio.

ALTRE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

TRATTAMENTI A FAVORE DEI PENSIONATI ULTRAOTTANTENNI

Beneficiari:

Ultraottantenni, titolari di pensione di vecchiaia retributiva erogata dalla Cassa, cancellati dagli Albi, non percettori di altri trattamenti pensionistici, con ISEE non superiore a € 30.000.

Erogazione:

Somma di denaro nella misura annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione non superiore alla metà della pensione minima dell'anno precedente. L'importo non è cumulabile con altre prestazioni assistenziali.

TRATTAMENTI A FAVORE DEI PENSIONATI INVALIDI AL 100%

Beneficiari:

Titolari di pensione di vecchiaia retributiva o di inabilità erogata dalla Cassa, cancellati dagli Albi, riconosciuti invalidi civili al 100%, non percettori di altri trattamenti pensionistici né di indennità di accompagnamento, con ISEE non superiore a € 30.000.

Erogazione:

Somma di denaro nella misura annualmente determinata dal Consiglio di Amministrazione non superiore alla metà della pensione minima dell'anno precedente. L'importo non è cumulabile con altre prestazioni assistenziali.

ALTRE PRESTAZIONI A SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA

RIMBORSO SPESE FUNERARIE

Beneficiari:

I prossimi congiunti dell'iscritto o del titolare di pensione diretta deceduto possono richiedere il **rimborso delle spese funerarie sostenute**, fino ad un massimo di **€ 3.000,00**.

La prestazione è esclusa in caso di copertura assicurativa temporanea caso morte con polizza collettiva di Cassa Forense.

Alla domanda vanno allegati:

- Certificato di morte;
- Autocertificazione dalla quale risultino le condizioni previste dal regolamento (art. 11 n. 7)
- Documentazione fiscale delle spese sostenute e del pagamento da parte del richiedente.

La domanda va presentata, a pena di decadenza, **entro un anno dal decesso**.

CONTRIBUTI STRAORDINARI

Art. 13 del Regolamento:

In **situazioni di particolare gravità** la Giunta esecutiva, **anche in deroga al requisito della regolarità contributiva** e tenuto conto di altre prestazioni assistenziali già erogate e del reddito ISEE del richiedente, può erogare, **una sola volta per evento**, un **contributo per spese straordinarie documentate**.

Beneficiari: gli iscritti alla Cassa e i titolari di pensione di anzianità, vecchiaia, invalidità o inabilità erogata dalla Cassa, ovvero, in caso di loro decesso, i soggetti di cui all'art. 433 c.c. in stato di vivenza a carico del deceduto; i titolari di pensione indiretta o di reversibilità erogata dalla Cassa. Sono esclusi i titolari di pensione di vecchiaia o anzianità erogata da altro Ente.

Per gli iscritti **l'ammontare del contributo non può superare il doppio della pensione minima** erogata dalla Cassa nell'anno precedente a quello della domanda.

Per gli altri beneficiari l'ammontare del contributo non può superare la pensione minima erogata dalla Cassa nell'anno precedente a quello della domanda.

TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELLA PATERNITÀ

Artt. 17-20 del Regolamento:

L'indennità di maternità viene erogata in favore delle professioniste iscritte alla Cassa ai sensi del **D.lgs. n. 151/2001** e successive modificazioni.

La funzione dell'indennità di maternità, commisurata al reddito della professionista, è quella di sostituire il reddito temporaneamente perduto, oltreché consentire alla donna di prepararsi al parto e, dopo, di accudire il figlio con la dovuta serenità.

Sono indennizzati:

- La maternità
- L'aborto
- L'adozione o l'affidamento preadottivo

INDENNITÀ DI MATERNITÀ CONSEGUENTE A PARTO:

- ALLEGATI: Certificato medico attestante data inizio gestazione, data presunta del parto e data rilascio certificato
- PERIODO INDENNIZZABILE: Dai due mesi prima del parto ai tre mesi successivi alla nascita
- MODALITA' DI CALCOLO: L'indennità è pari all'80% di 5/12 del reddito professionale netto prodotto nel secondo anno anteriore al parto con un **minimo di € 6.045,52** lordo per il 2026
- TERMINI PER LA DOMANDA: A pena di decadenza, tra la 26ma settimana di gestazione compiuta e fino a 180 giorni dall'evento.

ADOZIONE E AFFIDAMENTO PRE ADOTTIVO:

L'indennità di maternità spetta anche alla iscritta che abbia adottato o che abbia ottenuto in affidamento un bambino di età non superiore a sei anni all'atto dell'adozione o dell'affidamento.

La domanda va presentata entro il 180° giorno dalla data di ingresso del minore nella casa materna.

L'indennità è pari all'80%:

- nel caso di adozione, di 5/12 del reddito professionale netto prodotto nel secondo anno anteriore;
- nel caso di affidamento, di 3/12 del reddito professionale netto prodotto nel secondo anno anteriore.

INDENNITÀ DI MATERNITÀ RAFFORZATA:

La Legge n. 234/2021 ha disposto l'estensione del periodo indennizzabile per **ULTERIORI 3 MESI** a decorrere dalla conclusione del periodo di maternità, a condizione che il reddito complessivo dichiarato nell'anno precedente l'inizio del periodo tutelato di maternità sia inferiore ad una soglia che, per le domande di indennità presentate nell'anno 2026, è pari ad **€ 9.672,83**.

GRAVIDANZA A RISCHIO:

Il D.Lgs. 105/2022 ha disposto che, in caso di GRAVIDANZA A RISCHIO, l'indennità di maternità possa essere richiesta anche per i periodi antecedenti i due mesi che precedono il parto.

L'interessata dovrà presentare la domanda allegando il certificato medico della ASL che attesti la gravidanza a rischio e indichi il prescritto periodo di astensione dal lavoro.

Possono essere presentate più domande per periodi diversi.

ABORTO TRA IL SESSANTUNESIMO GIORNO E LA VENTISEIESIMA SETTIMANA:

Nel caso di aborto spontaneo o terapeutico intervenuto tra il 61mo giorno e la 26ma settimana di gestazione, l'indennità erogata è pari all'80% di 1/12 del reddito professionale IRPEF netto prodotto nel 2° anno anteriore al verificarsi dell'evento.

INDENNITÀ DI PATERNITÀ:

L'indennità di paternità, in unica soluzione, viene erogata in favore del padre iscritto a Cassa Forense come segue:

- a) Nel caso di morte o di grave infermità della madre, o di abbandono, nonché di affidamento esclusivo al padre, in misura pari a cinque mensilità per il periodo in cui sarebbe spettata alla madre o per la parte residua.
- b) Nel caso di ingresso in famiglia di minore adottato o affidato, in misura pari a cinque e tre mesi successivi all'evento, per il periodo in cui la madre non ne abbia diritto.
- c) Nel caso in cui la madre non abbia diritto alla indennità di maternità, e copre i tre mesi successivi all'evento.

IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 1) Domanda (con modalità telematica).
- 2) Comunicazione di avvio del procedimento.
- 3) Eventuale richiesta di integrazione (c.d. soccorso istruttorio) con sospensione del termine per una sola volta e per un massimo di 30 giorni.
- 4) Termine del procedimento entro 80 giorni mediante provvedimento espresso della Giunta Esecutiva.
- 5) Eventuale reclamo al Consiglio di Amministrazione nel termine indicato nel provvedimento da reclamare.
- 6) Decisione del Consiglio di Amministrazione entro 150 giorni.
- 7) Possibilità di proporre ricorso giudiziale solo all'esito del reclamo (art. 443 c.p.c.).

Commissione Assistenza

Coordinatore
Segretario
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente
Componente

Paolo Perin
Raffaele De Vita
Roberta Altavilla
Andrea Borgheresi
Giovanni Manieri
Stefano Morgese
Donato Salinari
Francesco Zarba